

SYLLABUS DEL CORSO

Principi e Fondamenti del Servizio Sociale

2324-1-E3901N008

Obiettivi formativi

- Conoscere e saper riflettere criticamente sui principali paradigmi sottesi alle definizioni del ruolo del servizio sociale
- Conoscere i fondamenti teorici e etici del servizio sociale contemporaneo
- Apprendere la capacità di applicare in modo integrato alcuni dei fondamenti teorici e etici del servizio sociale nelle diverse fasi del procedimento metodologico
- Conoscere e saper riflettere criticamente sui principi etici espressi nel Codice Deontologico dell'Assistente Sociale e nella Dichiarazione internazionale dei principi etici
- Conoscere e saper riflettere criticamente sulle trasformazioni del servizio sociale nella storia
- Saper applicare alcuni concetti per l'analisi critica della relazione tra servizio sociale e istituzioni del welfare
- Conoscere le fonti normative dell'ordinamento professionale

Contenuti sintetici

- Che cos'è il servizio sociale? Perché il servizio sociale? Definizioni del servizio sociale nel contesto nazionale e internazionale
- Teorie del servizio sociale e principi etici in azione nelle fasi del procedimento metodologico
- Promuovere la giustizia sociale in pratica, integrando il livello micro e macro: la lente del servizio sociale anti-oppressivo
- L'ordinamento della professione di assistente sociale, il Codice Deontologico dell'assistente sociale, la Dichiarazione internazionale dei principi etici.
- Il lavoro sociale nella storia: beneficenza, assistenza, giustizia sociale
- Il posizionamento del servizio sociale nei sistemi di welfare, tra mandato organizzativo e mandato professionale

Programma esteso

Questo corso introduce le studentesse/gli studenti ai concetti teorici chiave e alle questioni etiche rilevanti per la pratica del servizio sociale. Le teorie e i valori non sono assunti come astratti, bensì legati dalla cornice epistemologica che li ha prodotti e al contesto socio-culturale in cui si sono sviluppati. Acquisire consapevolezza sui presupposti teorici e valoriali che guidano l'azione professionale, e sulle loro trasformazioni nella storia e nel presente, è considerato strategico non solo per riflettere criticamente sulla costruzione dell'identità del servizio sociale, ma anche per fondare la pratica su un'azione consapevole di confini e scelte co-costruite in interazione con il contesto socio-culturale più ampio.

La prima parte del corso fornisce alcune lenti teoriche per analizzare i diversi modi di interpretare il ruolo e le funzioni del servizio sociale nel contesto italiano e europeo, e rispondere alla domanda su che cosa è il servizio sociale.

La seconda parte del corso considera l'interfaccia tra teorie e etica del servizio sociale per identificare la cornice concettuale che inquadra il contesto in cui operano gli assistenti sociali, a livello micro e macro. Le teorie critiche vengono utilizzate per analizzare i concetti di potere, oppressione e privilegio e per promuovere la riflessione critica sui valori dell'empowerment e della giustizia sociale. Le teorie umanistiche e relazionali sono discusse come basi per fondare un approccio partecipato, centrato sulla persona e non giudicante al servizio sociale con individui, gruppi e comunità.

Le lenti della pratica anti-oppressiva sono utilizzate per analizzare criticamente i valori e gli assunti personali, ma anche le politiche e le pratiche nelle organizzazioni dei servizi sociali coerenti o in contrasto con il Codice Deontologico degli Assistenti Sociali e la Dichiarazione Globale dei Principi Etici del Servizio Sociale, evidenziando l'origine di dilemmi etici e il possibile conflitto tra mandato organizzativo e professionale.

Prerequisiti

Adeguate capacità di ragionamento logico, comunicazione e scrittura in lingua italiana.

Metodi didattici

Le lezioni sono costruite alternando la discussione dei concetti teorici a attivazioni e esercitazioni individuali e in gruppo, utili a sperimentare l'applicazione dei concetti alla pratica professionale.

Gli studi di caso sono utilizzati come strumento per attivare la riflessione critica sui fondamenti teorici e etici che guidano l'azione professionale. La tecnica del photovoice è utilizzata come strumento per sviluppare pensiero critico nella riflessione sui principi etici che orientano il servizio sociale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale è scritta e si compone di tre domande a risposta aperta sui temi trattati nelle lezioni e sui testi indicati per l'esame.

Saranno valutati i seguenti aspetti:

- il livello di conoscenza e la capacità di applicare in modo integrato concetti teorici e principi etici discussi a lezione e nei testi indicati
- la qualità della scrittura: l'utilizzo di un linguaggio professionale coerente con i contenuti oggetto della prova; la

chiarezza espositiva (informazioni rilevanti, esposte in modo organizzato e sintetico)

Testi di riferimento

Testi per la prova di esame

Capitoli in volumi

Filippini S (2021). Nuovo Codice Deontologico dell'assistente sociale: le responsabilità professionali. Carocci. (Capitolo 2)

Sanfelici M. (2024). Fondamenti per un servizio sociale anti-oppressivo. Cura, giustizia, riconoscimento. Carocci (in press)

*Articoli in riviste**

Raineri M., Calcaterra V. (2017). Riconoscere e contrastare le discriminazioni nel lavoro sui casi. Per un social work anti-oppressivo. Lavoro Sociale, 17,4, 95-112.

Allegri, E. Sanfelici, M (2023). L'approccio anti-oppressivo nel servizio sociale. Teoria in azione. La Rivista di Servizio Sociale, 1, 10-21.

Il Codice Deontologico dell'Assistente Sociale (2020)

IASSW, IFWS. Ethics in social work - Statement of principles.

Dispense e materiali caricati sulla piattaforma E-learning

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
